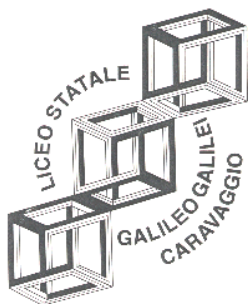


Ministero dell'Istruzione
LICEO STATALE "Galileo Galilei"
Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Via S. Francesco n. 119a - 24043 CARAVAGGIO (BG)
0363/50547 - 0363/54400- fax 0363/54371
Cod. fisc. 93000700166 - e-mail: HYPERLINK
"mailto:segreteria@liceogalilei.it"segreteria@liceogalilei.it
p.e.c.bgps04000r@pec.istruzione.it



Piano di Miglioramento (PdM)
a.s. 2020-21

dell'istituzione scolastica BGPS04000R
GALILEO GALILEI

Aggiornato al giugno 2021

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

Nella sezione 5 del RAV il Liceo Galilei ha indicato la seguente priorità per il triennio 2019-2022:

Priorità 1.

in relazione alle **Competenze chiave e di Cittadinanza:**

- descrizione priorità: **Migliorare le competenze di cittadinanza nelle seguenti aree: - imparare ad imparare - comunicare - individuare collegamenti e relazioni**

- descrizione traguardo: **In riferimento alle rubriche di valutazione dell'educazione civica, rimodulare la distribuzione dei traguardi, ridefinendone eventualmente i livelli al fine di raggiungere nelle classi quinte i livelli dal 3 al 4 per le voci relative alle competenze indicate**

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Nella sezione 5 del RAV, in relazione alle aree di processo congruenti con le priorità individuate, sono stati definiti gli obiettivi di processo più idonei a supportare le strategie di miglioramento. Nel quadro sinottico sottostante si illustra la connessione di questi obiettivi di processo con le priorità individuate:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Connesso alla priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate	x
	Scegliere per ogni livello di classe due nuclei tematici di educazione civica	x
	Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata	x
Ambiente di apprendimento	Ammodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca) secondo la nuova visione del <i>setting</i> formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese <i>peer education</i> e <i>cooperative learning</i>) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e <i>flipboard</i>)	x
Inclusione e differenziazione	Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa	x

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie	
	Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti	x
	Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti	x
	Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica	x

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate	3	4	12
	Scegliere per ogni livello di classe due nuclei tematici di educazione civica	5	4	20
	Ammodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca) secondo la nuova visione del setting formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese peer education e cooperative learning) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e flipboard)	4	4	16

	Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata	3	5	15
	Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa	3	5	10
	Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie	3	4	12
	Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento	5	2	10
	Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti	3	4	12
	Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata	2	5	10
	Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti	4	4	16
	Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

La **scala di rilevanza** degli obiettivi di processo è risultato del prodotto del punteggio assegnato per stima ai valori di **fattibilità** (da 1 a 5) e di **impatto** (da 1 a 5).

Punteggio	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
20	1.Scegliere per ogni livello di classe due nuclei	trattazione di due tematiche trasversali ai programmi	indicazione dei due nuclei tematici nei piani di lavoro dei cdc	relazione referente per l'educazione civica

	tematici di educazione civica	disciplinari nell'ottica del rafforzamento delle competenze di cittadinanza		
16	2.Amodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca) secondo la nuova visione del setting formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese peer education e cooperative learning) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e flipboard)	Riorganizzazione degli spazi e disponibilità di tecnologie funzionali all'innovazione didattica	n. spazi riorganizzati (aule, biblioteca, aula ricevimento genitori)	Evidenza empirica
16	3.Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti	Comunicare alla famiglia i traguardi raggiunti nell'ambito delle competenze chiave europee tramite le griglie della valutazione dell'educazione civica	Valutazione di educazione civica di fine anno	schede di valutazione compilate
16	4.Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica	sviluppare rapporti di sinergia con il territorio nell'ottica del rafforzamento dell'orientamento nel mondo del lavoro e delle competenze sociali e civiche	schede di progettazione di educazione civica e dei PCTO	moduli Google ai tutors PCTO e educazione civica

15	5. Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata	Riorganizzazione della programmazione delle discipline in funzione di una didattica più significativa ed efficace	numero di cdc nei quali si è attuata una riprogrammazione degli argomenti trattati	questionario a fine anno ai coordinatori e questionario finale ai docenti
12	6. Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate	a. Riesaminare le valutazioni già in atto nell'ottica obiettivi trasversali (azione necessaria in seguito alla dismissione della griglia di valutazione degli obiettivi trasversali, ingresso della materia Educazione Civica). b. Fornire alle Famiglie una chiave di lettura delle valutazioni anche nell'ottica delle competenze chiave	Presenza nel PTOF di una tabella di lettura del livello di raggiungimento di tali competenze ricavato da valutazioni già esistenti (in particolar modo nel voto di condotta e nella nuova valutazione dell'educazione civica)	Presenza della tabella nel PTOF
12	7. Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie	disponibilità di spazi educativi per attività diversificate; disponibilità di computer e di lavagne interattive funzionali alla didattica in presenza e a distanza; connessione sicura e veloce	numero di aule e di spazi riorganizzati; numero di computer di nuova generazione; n. di aule che dispongono di lavagne interattive; velocità adeguata e sempre soddisfacente della rete internet	incremento degli investimenti per la riorganizzazione degli spazi, per l'acquisto di nuova tecnologia e per il potenziamento della rete
12	8. Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e	- predisposizione di momenti di confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari in merito agli obiettivi	- creazione e condivisione di files di materiali dei percorsi interdisciplinari attraverso la cartella Drive dei dipartimenti	- controllo cartelle di dipartimento/ relazione del coordinatore di dipartimento

	predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti	trasversali delle discipline ("imparare ad imparare") -Condivisione di moduli di apprendimento attraverso un archivio delle esperienze didattiche innovative curriculari ed extracurriculari - Condivisione di percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni - Progettazione, nei cdc, di almeno un modulo interdisciplinare per ogni classe inteso come unità di apprendimento che coinvolga più discipline nell'ottica del superamento della separazione delle discipline per favorire un apprendimento olistico funzionale alle fasi di sviluppo della mente dei discenti	- programmi rivisti in funzione di un riallineamento tra diverse discipline - condivisione delle schede di progettazione dei percorsi in cartelle su Google Drive -riorganizzazione del materiale per la progettazione didattica per renderlo disponibile sul sito	- controllo cartelle di dipartimento/ relazione del coordinatore di dipartimento - controllo cartelle di classe/relazione coordinatori
10	9.Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa	- Successo formativo degli studenti in generale e in particolare degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES	- Esiti di profitto degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES	- Esiti di profitto degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES

10	10.Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento	Stabilire che la funzione strumentale PTOF lavori a fianco delle figure coinvolte nel PdM, includere gli obiettivi del PdM nell'elaborazione/aggiornamento del PTOF dell'anno successivo	numero di obiettivi del PdM inclusi nel PTOF	Corrispondenza obiettivi PTOF - PdM
10	11.Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata	Partecipazione a corsi di aggiornamento, formazione e autoformazione per potenziare le metodologie relative alla didattica integrata	Monitoraggio della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione. Diffusione e condivisione delle buone pratiche acquisite.	moduli Google monitoraggio finale ai docenti

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
1.Scegliere per ogni livello di classe due nuclei tematici di educazione civica	programmare nell'ambito dei cdc le attività, i tempi e le tematiche individuate per il primo e per il secondo quadrimestre	<i>Medio termine:</i> rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso una programmazione didattica orientata all'integrazione dei saperi	<i>Medio e lungo termine:</i> nessuno Aumento del senso di frustrazione fra gli insegnanti che hanno visto aumentare il carico di lavoro nei cdc senza un adeguato aumento temporale e salariale
2.Amodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca)	sostituire computer delle aule con pc tecnologicamente più avanzati; sostituire le LIM e i videoproiettori	<i>Medio termine:</i> opportunità di un maggior successo formativo in risposta ai bisogni degli studenti	<i>Medio e lungo termine:</i> nessuno a) Non accettazione di nuove forme per la didattica da parte di

secondo la nuova visione del <i>setting</i> formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese <i>peer education</i> e <i>cooperative learning</i>) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e <i>flipboard</i>)	con <i>flipboard</i> ; tinteggiare le aule; tinteggiare i corridoi per renderne possibile la disinfezione; riorganizzare lo spazio biblioteca in funzione di una maggiore fruizione degli spazi anche per attività didattiche e laboratoriali	alla luce della sperimentazione di nuove strategie didattiche in ambienti adeguati ed accoglienti	un nucleo di docenti più legati alla tradizione b) rischio di didattica a doppia velocità
3. Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti	presentazione, da parte dei coordinatori di classe, della griglia di valutazione dell'educazione civica e della tabella di raccordo; - voto quadrimestrale di educazione civica.	<i>Medio termine:</i> rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie rispetto alla tematica della cittadinanza attiva <i>Lungo termine:</i> co-progettazione con le famiglie dei traguardi educativi afferenti all'area della cittadinanza	<i>Medio e lungo termine:</i> nessuno
4. Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica	progettare / aderire ad attività di PCTO e di educazione civica in modalità <i>project work</i>	<i>Medio termine</i> - integrazione di conoscenze e abilità, impegno di risorse personali e sociali, <i>problem solving</i> , aumento della collaborazione tra studenti e con i docenti in sinergia con le risorse del territorio <i>Lungo termine</i> - ricaduta positiva rispetto all'apprendimento, all'orientamento, alla motivazione allo studio	<i>Medio termine</i> – impiego delle risorse interne oltre l'orario cattedra e conseguente aumento dei costi <i>Lungo termine</i> – problemi organizzativi per la gestione di diverse classi in <i>project work</i>

5. Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata	programmare lo sviluppo degli interventi didattici sulla base di intese comuni in merito agli argomenti sviluppati all'interno dei cdc	<i>Medio e lungo termine:</i> ricaduta positiva sulla integrazione e l'interdisciplinarietà dei saperi	Medio termine: - necessaria revisione della scansione cronologica dei programmi con conseguente dispendio di tempo; - rimodulazione dei lavori dei dipartimenti, revisione della programmazione per moduli; - ricerca e adozione di manuali e libri di testo che privilegiano una programmazione per temi e non la tradizionale scansione cronologica degli argomenti - la rinuncia alla scansione cronologica delle informazioni, di un metodo consolidato dal tempo, potrebbe generare confusione nella categorizzazione delle informazioni che provengono dall'esterno (rischio di smarrimento di fronte alla gestione della mole di informazioni)
6. Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate	- elaborare piani di lavoro individuali con sezione specifica per interventi strategici per lo sviluppo delle competenze chiave - programmare l'insegnamento/apprendimento dell'educazione civica riservando attenzione particolare alle competenze chiave	<i>Medio termine</i> – maggiore consapevolezza da parte dei docenti degli obiettivi trasversali da perseguire <i>Lungo termine</i> – modalità didattiche che valorizzano maggiormente le competenze	Medio termine - nessuno Lungo termine - nessuno

	individuate		
7.Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie	- progettazione nuovi spazi e acquisto arredi, lavagne interattive, computer funzionali a nuove impostazioni didattiche	<i>Medio termine</i> – stimolo a ripensare nuove modalità di insegnamento-apprendimento <i>Lungo termine</i> - consolidamento di buone pratiche	<i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno
8.Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti	- costruire un archivio delle esperienze didattiche innovative curricolari ed extracurricolari - calendarizzare in modo permanente momenti per l'elaborazione di percorsi didattici condivisi - progettare, nei cdc, almeno un modulo interdisciplinare, inteso come unità di apprendimento che coinvolga più discipline, nelle quarte e almeno cinque nelle quinte - implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale	<i>Medio termine</i> – maggiore facilità di condivisione, di confronto, di scambio di materiale tra docenti <i>Lungo termine</i> - consolidamento di buone pratiche	<i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno
9.Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa	- promuovere corso di aggiornamento che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive - promuovere corso di aggiornamento su	<i>Medio termine</i>- ricadute positive sull'attività didattica e maggiori possibilità di garantire il successo formativo agli studenti che vivono situazioni di disagio e di debole motivazione <i>Lungo termine</i>- diffusione di buone pratiche e di occasioni	<i>Medio termine</i>- possibile rifiuto da parte di docenti che considerano preminente la lezione frontale e/o che ritengono insuperata la didattica tradizionale <i>Lungo termine</i>-

	emergenze educative e segnali di disagio	di confronto tra i docenti	coinvolgimento parziale nel processo di cambiamento
10.Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento	- inserire nel team PdM la funzione strumentale PTOF - includere gli obiettivi del PDM nell'elaborazione/aggiornamento del PTOF dell'anno successivo	<i>Medio termine</i> - ricadute positive sull'uniformità di intenti <i>Lungo termine</i>- Progettazione strategica mirata d'istituto	<i>Medio termine</i> - aumento del carico di lavoro delle figure coinvolte <i>Lungo termine</i>- rischio di una progettazione con pochi "punti di vista"
11.Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata	-promuovere corsi di aggiornamento e di autoaggiornamento su nuove strategie didattiche soprattutto nell'ambito della didattica integrata e delle diverse intelligenze	<i>Lungo termine</i> - miglioramento dell'azione didattica quotidiana, con conseguente ricaduta sugli esiti scolastici degli studenti, grazie all'utilizzo di pratiche didattiche efficaci e a strumenti didattici innovativi.	<i>Medio termine</i> - fisiologica resistenza al cambiamento <i>Lungo termine</i> - possibile accentuazione del divario tra sezioni e/o tra discipline per quanto riguarda le strategie didattiche

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo 1

Scegliere per ogni livello di classe due nuclei tematici di educazione civica

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	programmazione unità didattiche trasversali	ore e attività del tutor: progettazione, coordinamento, condivisione e valutazione (5h) ore del docente (3h)		
tutti i docenti	corso di formazione: programmazione, gestione, valutazione dei lavori di gruppo	10-15 ore		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
programmazione	X	X			X	X				
corso					X	X				

Obiettivo di processo 2

Ammodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca) secondo la nuova visione del *setting* formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese *peer education* e *cooperative learning*) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e *flipboard*)

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	Costo previsto per aula	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	----------------	-------------------------	-------------------

ali		presunte		
team dedicato diretto dallo staff di dirigenza	acquisto, collocazione e collaudo di strumenti digitali, tinteggiatura e articoli di arredamento per un <i>setting</i> didattico 3.0	20 h per aula	€ 3000	Risorse interne, fondi europei, sponsorizzazioni, genitori

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
acquisto, collocazione e collaudo	x									x

Obiettivo di processo 3

Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
commissione PTOF	a.elaborazione griglia di raccordo	3hh		
Tutti i docenti	b.valutazione disciplinare, comportamento e valutazione educazione civica	1h		

Tempistica delle attività

Attività 20/21	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
a.	x	x								
b.					x					x

Obiettivo di processo 4

Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
commissione potenziamento	progettare percorsi di integrazione tra PCTO e ed. civica) in accordo con enti locali e realtà produttive del territorio	10 per riunioni commissione		
tutor educazione civica di tutte le classi	progettare UDA per educazione civica in accordo, se possibile, con la commissione potenziamento	5		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettare / aderire ad attività di PCTO e di educazione civica progettate con la commissione	X	X			x	x				

Obiettivo di processo 5

Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia di	Ore	Costo previsto	Fonte
--------	--------------	-----	----------------	-------

profession ali	attività	aggiuntive presunte		finanziaria
Tutti i docenti	programmazione condivisa nei dipartimenti e nei c.d.c.	5		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
programmazio ne	X	X								

Obiettivo di processo 6

Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure profession ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	elaborazione piano di lavoro	2		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
	X	X								

Obiettivo di processo 7

Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure profession ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS, staff di dirigenza, DSGA, segreteria	pianificazione, progettazione e acquisto	10		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
pianificazione, progettazione, acquisto	X								X	X

Obiettivo di processo 8

Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
AD + docenti	costruzione di un archivio delle esperienze didattiche innovative curricolari ed extracurricolari	8/10		
staff	calendarizzazione permanente di momenti per l'elaborazione di percorsi didattici condivisi	3		
cdc	progettazione, nei cdc, di almeno un modulo interdisciplinare per ogni classe inteso come unità di apprendimento che coinvolga più discipline	4		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Archivio		X	X	X	X	X	X	X		

esperienze didattiche										
calendarizzazione	X	X	X							
Progettazione cdc	X	X	X							

Obiettivo di processo 9

Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti con ruolo di coordinatori di attività di autoformazione (Aresi/Sollazzo)	corso di aggiornamento (autoformazione) che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive	n. ore 10	€ 175,00	Risorse proprie
Funzione strumentale "Disagio e inclusione"	-consulenza per pdp	n. ore 6		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
corso di aggiornamento (autoformazione)				X	X					
consulenza per pdp		X	X	X	X	X	X			

Obiettivo di processo 10

Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FS PTOF e progettualità di Istituto e componenti Nucleo di autovalutazione	progettazione e definizione PdM	10		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni periodiche			X	X	X	X	X	X	X	

Obiettivo di processo 11

Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
AD, D.S., staff di Dirigenza	potenziare la wireless	3	€ 5.000	Fonti proprie
dipartimento trasversale di educazione ai media e per le competenze digitali	favorire nuove strategie didattiche	4		

Animatore digitale	implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni	10		
Animatore digitale	-sportello digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche	10		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
potenziare la wireless		X	X							
favorire nuove strategie didattiche	X	X	X							
implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni	X	X	X							

Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio delle azioni è stato effettuato a giugno. Alcune azioni programmate per l'a.s. 2020-21 sono state rimandate all'a.s. 2021-22 a cause di difficoltà organizzative dovute all'emergenza sanitaria.

Obiettivo di processo 1

→ **Scegliere per ogni livello di classe due nuclei tematici di educazione civica**

Data di rilevazione

Trattazione di due tematiche trasversali ai programmi disciplinari nell'ottica del rafforzamento delle competenze di cittadinanza: gennaio e giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

indicazione dei due nuclei tematici nei piani di lavoro dei cdc

Strumenti di misurazione

relazione referente educazione civica

Adeguamenti effettuati in itinere

L'impegno dei docenti nel secondo quadrimestre, anche su indicazioni dello staff di Dirigenza, è stato ridistribuito in modo da coinvolgere maggiormente i docenti che nel primo quadrimestre non hanno dato il loro contributo

Criticità rilevate

Le criticità rilevate dalla referente sono le seguenti:

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei docenti:

- resistenza a intervenire con contenuti che non siano afferenti alla propria disciplina e nella valutazione
- rischio di ridurre l'educazione civica alla buona volontà di alcuni docenti le cui discipline paiono presentare maggiori affinità
- distribuzione del carico di lavoro disomogeneo; effettiva situazione di difficoltà (anche organizzative) per docenti con un elevato numero di classi

Per quanto riguarda la valutazione

- si riduce per lo più a quella del solo prodotto e tutt'al più del processo (quando è desumibile dal prodotto stesso) e viene meno la personalizzazione
- rischia di diventare un altro 'onere' a carico solo di alcuni docenti (come la stessa progettazione e realizzazione delle attività).

Per quanto riguarda il carico di lavoro degli studenti:

- la realizzazione di un prodotto significativo ha spesso comportato un notevole carico di lavoro domestico degli studenti che, pur con ottimi risultati, è risultato oneroso e non sempre adeguatamente valorizzato dai consigli di classe.

Progressi rilevati

L'organizzazione che prevedeva la concentrazione dell'insegnamento dell'educazione civica in una settimana per quadrimestre ha spinto i docenti a una maggiore collaborazione e a concordare tematiche, strategie e modalità di intervento correggendo la tendenza

prevalente a programmare l'attività didattica in funzione della propria disciplina. La titolarità disciplinare condivisa si è rivelata, al di là delle criticità rilevate, un'ottima occasione per stimolare il processo di innovazione didattica, che prevede uno sguardo trasversale sugli apprendimenti e sulla consapevolezza del fatto che far acquisire competenze significa trasformare l'approccio alla realtà degli studenti. L'educazione civica può diventare, se correttamente gestita, un'ulteriore occasione per interrogarsi sul proprio operato didattico, oltre che per confrontarsi con i colleghi.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

L'insegnamento dell'educazione civica ha permesso di introdurre strategie didattiche innovative e di valorizzare i lavori di gruppo. In un anno scolastico in cui la DAD ha caratterizzato buona parte dell'insegnamento, i progetti realizzati hanno consentito agli studenti di interagire tra di loro compensando le limitazioni poste dall'emergenza sanitaria alle relazioni interpersonali. Nello stesso tempo queste modalità di lavoro e di apprendimento, insieme alla necessità di una programmazione condivisa da tutti i docenti del consiglio di classe, hanno messo in evidenza la difficoltà di decidere, progettare, lavorare e valutare sulla base di intese comuni all'interno dei c.d.c.. In prospettiva sarà opportuno organizzare corsi di formazione sul lavoro di gruppo tra i docenti e sulla gestione dei gruppi nella classe per evitare una trattazione parcellizzata della disciplina in oggetto, affidata in contitolarità a tutti i docenti del consiglio di classe.

Per ovviare a una serie di inconvenienti, già nelle prime riunioni dei c.d.c. dovranno essere definiti i due nuclei tematici da sviluppare, la distribuzione del carico di lavoro, le griglie di valutazione. La scheda progetto verrà vagliata per verificare che ogni docente del c.d.c. dia il suo contributo. La valutazione dei progetti dovrà essere effettuata entro un mese dalla consegna dei prodotti finiti.

La scheda del piano di lavoro del c.d.c. e quella del piano individuale dei docenti dovrà essere rivista per la parte relativa agli obiettivi interdisciplinari per introdurre una verticalizzazione nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivo di processo 2

→ **Ammodernare gli spazi di insegnamento-apprendimento (aule e biblioteca) secondo la nuova visione del *setting* formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche (comprese *peer education* e *cooperative learning*) integrate e sostenute dalle tecnologie digitali (LIM e *flipboard*)**

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di spazi implementati

Strumenti di misurazione

Conteggio spazi

- n. 10 aule 3.0
- aula ricevimento genitori con pannelli fonoassorbenti
- biblioteca con 15 banchi monoposto a rotelle
- lavagne interattive: n. tot 17 (di cui 5 acquistate settembre 2020), in previsione altre 5 lavagne da acquistare prima di settembre 2021

Adeguamenti effettuati in itinere

Nessuno. Il programma di ammodernamento è proseguito secondo gli obiettivi prefissati

Criticità rilevate

Nessuna

Progressi rilevati

Portatili con web cam con possibilità di fare DAD da scuola; possibilità, in alcuni momenti dell'anno scolastico, di avere a scuola il 100% degli alunni e di consentire il collegamento a distanza agli alunni in quarantena.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuna

Obiettivo di processo 3

→**Condividere con le famiglie i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave europee e comunicare loro i traguardi raggiunti dagli studenti**

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione di educazione civica di fine anno

Strumenti di misurazione

schede di valutazione compilate

Adeguamenti effettuati in itinere

Nessuno

Criticità rilevate

Le criticità rilevate per quanto riguarda la condivisione con le famiglie sono relative alle problematiche riscontrate nel primo anno di insegnamento dell'educazione civica con titolarità collegiale. Prima di affrontare il presente obiettivo di processo, sarà necessario un periodo di assestamento del lavoro dei consigli di classe.

Progressi rilevati

Nessuno

Modifiche/necessità di aggiustamenti

L'obiettivo di processo è da ripensare nell'ambito di una formazione dei docenti specifica sulla didattica collaborativa. Nel piano di lavoro dei c.d.c. e nel piano di lavoro individuale dei docenti sarà opportuno ridefinire, in un'ottica di curriculum verticale, gli obiettivi interdisciplinari relativi alle competenze chiave e di cittadinanza da sviluppare e potenziare.

Obiettivo di processo 4

→**Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica**

Indicatori di monitoraggio del processo

schede di progettazione di educazione civica e dei PCTO

Strumenti di misurazione

moduli Google ai tutors PCTO e educazione civica

Adeguamenti effettuati in itinere

Nessuno

Criticità rilevate

Durante l'anno scolastico 2020 -2021 le attività per PCTO hanno visto impegnate tutte le terze, le quarte e, in parte, le quinte del nostro Istituto.

Tenendo conto delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, sono state proposte attività diversificate sviluppate prevalentemente online attraverso le metodologie del *learning-by-doing*, del *situated-learning*, del *project work*. La scelta è stata fatta anche recependo le indicazioni dell'usp di Bergamo che ha consigliato di evitare le attività presso sede diversa da quella dell'Istituto.

La collaborazione con l'ASST Bergamo Ovest per il progetto biomedico Montalcini si è purtroppo ridotta anche a causa delle situazioni di emergenza che la struttura sanitaria si è trovata ad affrontare. La scuola ha sopperito con interventi di esperti presenti nell'organico ed esperti individuati in collaborazione con i genitori.

Progressi rilevati

Importanti sono state le collaborazioni con una serie di enti esterni: Comune di Caravaggio, Parco del Serio, Accademia Carrara, Museo esplorazione, Edoomark BGTV.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

La progettazione dei PCTO deve coinvolgere l'intero consiglio di classe e deve essere opportunamente distribuita nell'arco dell'anno privilegiando la modalità project work.

In generale gli alunni devono rendersi più autonomi nella compilazione del portale, devono essere più informati e, quindi, più consapevoli, sugli obiettivi dei progetti proposti.

Obiettivo di processo 5

→**Condividere percorsi didattici che consentano l'allineamento degli argomenti che seguono andamento cronologico e degli argomenti comuni, nell'ottica della didattica integrata**

Indicatori di monitoraggio del processo

numero di cdc nei quali si è attuata una riprogrammazione degli argomenti trattati: in parte l'obiettivo è stato perseguito da alcuni consigli delle quinte, anche in funzione dei nuclei tematici previsti per l'Esame di Stato

Strumenti di misurazione

questionario a fine anno ai coordinatori e questionario finale ai docenti

Adeguamenti effettuati in itinere

Nessuno

Criticità rilevate

Anche per questo obiettivo di processo la criticità fondamentale è stata, in relazione alla situazione sanitaria, la difficoltà di intesa connessa alle riunioni a distanza.

Progressi rilevati

In alcuni consigli di classe, soprattutto delle quinte, sulla spinta della necessità di una programmazione interdisciplinare in funzione dell'Esame di Stato, c'è stato lo sforzo di integrare i programmi di più discipline.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

L'obiettivo di processo in questione dovrà essere proposto in modo esplicito all'inizio del nuovo anno scolastico per tutti i livelli di classe.

Obiettivo di processo 6

→ **Progettare degli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate**

Indicatori di monitoraggio del processo

Presenza nel PTOF di una tabella di lettura del livello di raggiungimento di tali competenze ricavato da valutazioni già esistenti (in particolar modo nel voto di condotta e nella nuova valutazione dell'educazione civica)

Strumenti di misurazione

Presenza della tabella nel PTOF

Adeguamenti effettuati in itinere

Nessuno

Criticità rilevate

Le criticità rilevate sono le stesse criticità emerse nell'insegnamento dell'educazione civica come disciplina gestita collegialmente dal consiglio di classe

Progressi rilevati

L'insegnamento/apprendimento dell'educazione civica ha consentito di riservare un'attenzione specifica all'acquisizione, allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Anche per questo aspetto si rimanda al monitoraggio relativo all'obiettivo di processo 1.

Obiettivo di processo 7

→ **Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie**

Indicatori di monitoraggio del processo

- n. 10 aule 3.0
- spazio ricevimento genitori riorganizzato con 7 pannelli fonoassorbenti
- n. 19 computer notebook nuovi con web cam

- n. 17 lavagne interattive (+ 5 per settembre 2021)
- potenziamento della rete
- tutte le aule collegate col sistema HDMI

Strumenti di misurazione

incremento degli investimenti per la riorganizzazione degli spazi, per l'acquisto di nuova tecnologia e per il potenziamento della rete

Adeguamenti effettuati in itinere

Gli adeguamenti effettuati in itinere non riguardano le iniziative da mettere in atto, ma i tempi di realizzazione che, per esigenze legate alla situazione sanitaria, hanno subito un'accelerazione

Criticità rilevate

Nessuna

Progressi rilevati

Incremento del numero delle aule 3.0 e degli spazi adeguati alle nuove esigenze didattiche e ai parametri di distanziamento richiesti dall'emergenza sanitaria.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuna

Obiettivo di processo 8

→ **Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti**

Indicatori di monitoraggio del processo

- creazione e condivisione di files di materiali dei percorsi interdisciplinari attraverso la cartella Drive dei dipartimenti
- programmi rivisti in funzione di un riallineamento tra diverse discipline
- condivisione delle schede di progettazione dei percorsi in cartelle su Google Drive
- riorganizzazione del materiale per la progettazione didattica per renderlo disponibile sul sito

Strumenti di misurazione

- controllo cartelle di dipartimento/ relazione del coordinatore di dipartimento
- controllo cartelle di classe/relazione coordinatori

Adeguamenti effettuati in itinere

Le attività previste sono state rimandate al prossimo anno scolastico

Criticità rilevate

Le criticità relative a questo obiettivo di processo sono riconducibili alle limitazioni poste dall'emergenza sanitaria e al conseguente appesantimento della pratica didattica connessa alla DAD. Questo è anche il motivo che ha portato a riprogrammare per il prossimo anno il

corso di formazione e i momenti di confronto in presenza.

Progressi rilevati

Nonostante le limitazioni poste dalla situazione sanitaria, la capacità collaborativa dei docenti è stata messa alla prova dall'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica che, avendo titolarità collegiale, ha richiesto una programmazione condivisa. Nonostante le difficoltà e le criticità emerse, molti progetti realizzati dalle classi sono il risultato di una collaborazione che si sta avviando e che, nel futuro potrà essere perfezionata.

Da quest'anno la raccolta del materiale didattico multimediale prodotto dai docenti e/o degli studenti avviene tramite un *Repository* creato con un drive condiviso all'interno di *Google Workspace for Education*. Mediante questa modalità di condivisione delle risorse, nel rispetto e nel riconoscimento doveroso del diritto d'autore, ci si propone di archiviare materiali (suddivisi per disciplina e per argomento) che possono servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

All'inizio del prossimo anno scolastico verrà organizzato un corso di formazione relativo alla didattica collaborativa e alla gestione dei gruppi tra docenti all'interno dei consigli di classe e tra studenti per i progetti di educazione civica, per attività di PCTO e per le attività curricolari.

Obiettivo di processo 9

→ **Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa**

Indicatori di monitoraggio del processo

- Esiti di profitto degli studenti
- Esiti di profitto degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES (rispetto ai livelli di partenza e alle informazioni del PDP)

Strumenti di misurazione

- Informazioni dai coordinatori di classe
- Informazioni dai coordinatori e/o dalla funzione strumentale competente
- Informazioni dalle figure di riferimento dei progetti specifici

Adeguamenti effettuati in itinere

- In sinergia con la Rete territoriale di riferimento (ATS, Ufficio di Piano di Treviglio, Coop. Itaca) è stata attivata la formazione a distanza per un gruppo di docenti, propedeutica alla formazione di un team (come previsto dalla legge 71 del 2017) che dovrebbe gestire progettualità e iniziative su bullismo e cyberbullismo durante il prossimo anno scolastico.
- È stata attivata una formazione specifica, seppur breve e limitata, sulla gestione dell'ansia e della rabbia, rivolta a docenti, studenti e famiglie, in relazione ai vissuti legati alla pandemia di COVID-19

Criticità rilevate

Il responsabile della funzione strumentale per il disagio e l'inclusione evidenzia tra le criticità la formazione specifica per i docenti e il coinvolgimento delle famiglie. Da ristrutturare il GLI

e l'organigramma della funzione con migliore coordinamento dei settori (sostegno, alfabetizzazione, bullismo, GAP, Salute...) attraverso la diversificazione delle figure e lo sviluppo del lavoro in team, evitando la concentrazione delle funzioni su singoli docenti.

Progressi rilevati

- È stato costituito il team per l'inclusione formato da cinque docenti che avrà il compito di redigere un regolamento di Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di coordinare le attività relative a queste tematiche e di fare da punto di riferimento per i consigli di classe. Il team si è incontrato il 9 giugno per pianificare le attività del periodo settembre-novembre.
- Si rileva maggiore consapevolezza, nel corpo docente, del valore pedagogico delle azioni inclusive.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

- Migliorare la fase di monitoraggio e misurazione attraverso strumenti diversi dal profitto, comprendendo questionari relativi alla qualità del processo inclusivo.
- Implementare una didattica in classe di tipo collaborativo e partecipativo, esplicitando appieno le potenzialità inclusive dell'insegnamento delle singole discipline.
- Utilizzare in modo più variegato e capillare la risorsa psicologica (psicologo sportello) per la prevenzione del disagio e per una migliore azione inclusiva

Obiettivo di processo 10

→ **Raccordare le linee d'indirizzo del PTOF con il Piano di Miglioramento**

Indicatori di monitoraggio del processo

numero di obiettivi del PdM inclusi nel PTOF

Strumenti di misurazione

Corrispondenza obiettivi PTOF – PdM

Adeguamenti effettuati in itinere

Elaborazione PdM in collaborazione con la funzione strumentale "PTOF e progettualità di Istituto" per garantire un raccordo con gli obiettivi da fissare per il prossimo anno scolastico

Criticità rilevate

Nessuna

Progressi rilevati

Elaborazione del PdM in un team ristretto nel corso dell'anno scolastico con indicazioni di miglioramento in prospettiva futura

Modifiche/necessità di aggiustamenti

L'anno prossimo sarà necessario riprendere le riunioni del NIV e calendarizzarle già da settembre-ottobre e dare maggiore diffusione agli obiettivi di miglioramento in modo da diffondere la consapevolezza della direzione verso la quale la scuola intende proseguire.

Obiettivo di processo 11

→ **Migliorare la professionalità docente attraverso l'aggiornamento permanente e la sperimentazione di strategie didattiche innovative anche nell'ambito della didattica integrata**

Indicatori di monitoraggio del processo

Monitoraggio della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione.

Diffusione e condivisione delle buone pratiche acquisite.

Strumenti di misurazione

moduli Google monitoraggio finale ai docenti

Adeguamenti effettuati in itinere

Il ricorso alla DDI imposto dalla situazione sanitaria ha significato una continua sperimentazione di strategie didattiche e un continuo adattamento alle situazioni problematiche che si presentavano nelle classi.

Criticità rilevate

Per la particolare situazione che ha caratterizzato l'anno scolastico si è deciso di non appesantire ulteriormente il lavoro dei docenti con corsi di formazione che, data la situazione, si sarebbero svolti a distanza.

Progressi rilevati

Il permanere dell'emergenza sanitaria ha imposto a tutti i docenti e agli studenti le attività didattiche a distanza con l'ausilio delle nuove tecnologie. La DDI ha consentito ai docenti di sperimentare nuove modalità di lezione e l'utilizzo di nuovi strumenti digitali. L'esposizione al digitale è stata immersiva e le circostanze hanno fornito ai docenti la giusta motivazione per trovare strategie didattiche per mantenersi in contatto con i propri studenti, favorire l'acquisizione di nuovi contenuti e sviluppare competenze disciplinari e trasversali. I docenti sono stati costretti ad elaborare contenuti in formato digitale, usare strumenti di videoconferenza, gestire classi a distanza e molto altro. Sicuramente il Liceo Galilei farà tesoro di queste competenze acquisite o affinate anche per i prossimi anni, quando la didattica sarà di nuovo in presenza.

La raccolta del materiale didattico multimediale prodotto dai docenti e/o degli studenti tramite un Repository creato con un drive condiviso può essere considerata l'inizio di una condivisione di buone pratiche e di una forma di autoaggiornamento.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Il corso di formazione che si intende attivare all'inizio del prossimo anno scolastico sarà utile per una condivisione in presenza, necessaria per evitare che il materiale condiviso online rimanga in archivio.

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si torna a considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

Priorità 1.

in relazione alle **Competenze chiave e di Cittadinanza:**

- descrizione priorità: **Migliorare le competenze di cittadinanza nelle seguenti aree: -imparare ad imparare - comunicare - individuare collegamenti e relazioni**
- descrizione traguardo: risultati raggiunti all'Esame di Stato (il 50% degli studenti con punteggio $\geq 80/100$)

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

giugno

Indicatori scelti

Esito finale Esami di Stato

Risultati attesi

Ci si aspetta che i risultati, per il 50% dei candidati sia $\geq 80/100$

Risultati riscontrati

Dall'albo degli esiti finali dell'Esame di Stato 2020-21 è possibile avere il seguente riscontro:

il 27% degli studenti ha avuto esiti < 80

Nel dettaglio su 193 studenti:

n. 12 100 lode

n. 42 100

Differenza

Gli esiti sono ampiamente superiori ai risultati attesi.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Tenendo conto della modalità con cui si è svolto l'Esame di Stato (unica prova orale con discussione di un elaborato disciplinare; analisi di un testo di italiano; documento fornito dalla Commissione come spunto per un percorso interdisciplinare; esperienze di PCTO) è possibile considerare gli esiti degli Esami come riscontro delle competenze chiave e di cittadinanza individuate.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

COMMISSIONE PTOF - incontri periodici (settembre 21)

- Presentazione obiettivi di processo non ancora raggiunti, discussione e individuazione delle azioni che rimangono da attuare e dei risultati attesi in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati.
- Considerazioni nate dalla condivisione: proposte da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti

STAFF DI DIRIGENZA - Riunioni periodiche

- individuazione delle azioni di miglioramento, analisi dei risultati attesi e degli effetti positivi e negativi delle azioni, analisi dei costi e della fattibilità

NIV

- Per problemi legati all'emergenza sanitaria, il NIV si è riunito in composizione ridotta (Carminati, Bressani, Rossoni) una volta alla settimana da gennaio a maggio
- Revisione aggiornamento e integrazione del PdM

COLLEGIO DOCENTI

- Presentazione delle priorità relative agli esiti degli studenti e delle azioni di miglioramento sui processi proposte dalla commissione PTOF

CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Presentazione del Piano di Miglioramento presupposto del PTOF

DIPARTIMENTI

- Presentazione dei processi in cui sono coinvolti

Persone coinvolte

Docenti della commissione PTOF e del NIV, Funzioni strumentali, Referenti dei progetti, staff di Dirigenza; DSGA; genitori e studenti del Consiglio di Istituto

Strumenti

Report del lavoro; discussioni e confronti nelle diverse riunioni collegiali; sondaggio tramite moduli Google

Considerazioni nate dalla condivisione

Le considerazioni nate dalla condivisione sono, in generale, quelle inserite nella fase del monitoraggio delle diverse azioni

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Sito della scuola, circolari interne, relazioni durante le sedute del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto

Destinatari

Docenti, genitori, studenti

Tempi

Nel corso dell'anno scolastico nell'ambito delle riunioni degli organi collegiali, in particolare del NIV, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

pubblicazione sul sito del Liceo

Destinatari delle azioni

genitori, studenti e potenziali utenti

Tempi

Nei momenti intermedi di monitoraggio e al momento del resoconto finale annuale

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Gloria Albonetti	Responsabile del Piano - Dirigente
Stefania Bressani	Funzione strumentale PTOF e Commissione PdM
Lorenzo Aresi	collaboratore del DS
don Roberto Cremona	collaboratore del DS
Loredana Carminati	collaboratore del DS
Maria Cristina Sollazzo	Animatore Digitale di Istituto
Amanda Passerini	referente INVALSI
Marcella Rossoni	commissione PdM